



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896

Roma — Lunedì 17 Agosto

Numero 194

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regi decreti nn. 368 e 369 che istituiscono e nominano la Commissione delle prede — **Relazione e R. decreto n. 370** col quale si autorizza una prelevazione di somma dal fondo di riserva per le « spese-impreviste » dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro — **R. decreto n. 371** che modifica la voce n. 183 della tariffa generale dei dazi doganali — **Decreto Ministeriale** riflettente alcune disposizioni per la tassa speciale sugli Zolfi di Sicilia — **Ministero della Marina:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:** Disposizioni fatte nel personale dipendente — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** Sottosegretariato di Stato - Trasferimento di privativa industriale — **Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante la 2^a quindicina del mese di giugno 1896** — Direzione Generale dell'Agricoltura - **Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 27 luglio al 2 agosto 1896** — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Tesoro - **Riassunto del conto del Tesoro al 31 luglio 1896** — Direzione Generale del Debito Pubblico - **Notificazioni — Rettifiche d'intestazione — Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 368 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 225 del Codice per la Marina Mercantile;

Ritenuto che mentre non è cessato lo stato di guerra coll'Abissinia, si è manifestata la necessità di costituire la Commissione delle prede;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri Ministri degli Affari Esteri, della Marina e di Grazia e Giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Commissione delle prede preveduta dall'articolo 225 del Codice per la Marina Mercantile, risiederà in Roma.

Art. 2.

La Commissione delle prede giudica della legittimità e della confisca delle prede marittime e delle altre questioni attribuite alla sua giurisdizione dal Codice predetto, secondo le norme dal Codice medesimo stabilite.

Art. 3.

La Commissione sarà composta:

- a) da un Primo Presidente di Corte d'Appello, in servizio od a riposo, oppure da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato o di Corte di Cassazione;
- b) da due ufficiali Ammiragli, uno dei quali membro del Consiglio Superiore di Marina;
- c) da un membro del Contenzioso diplomatico;
- d) da due Consiglieri di Corte d'Appello;
- e) da un Capitano di porto;
- f) da un Commissario del Governo scelto fra i funzionari del Pubblico Ministero, non inferiore a Procuratore del Re.

Il Commissario del Governo non ha voto deliberativo ed è incaricato di promuovere l'istanza a nome del Governo e di dare le sue conclusioni. Egli non potrà intervenire alla votazione.

La Commissione sarà assistita da un Segretario senza voto.

Il presidente ed i membri sono nominati con decreto Reale, sulla proposta dei Ministri della Marina, degli Affari Esteri e di Grazia e Giustizia. Occorrendo membri supplementari alla Commissione si procederà alla loro nomina nello stesso modo.

Il Segretario, scelto fra i funzionari del Ministero degli Esteri o della Marina, sarà nominato con decreto dei Ministri degli Esteri, della Marina e di Grazia e Giustizia.

Art. 4.

Nelle adunanze preliminari la Commissione delle prede compilerà un regolamento interno per eseguire

l'ufficio ad essa affidato, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

Le deliberazioni della Commissione sono valide quando intervengano almeno cinque membri. In caso di parità di voti quello del Presidente o di chi ne fa le veci determina la maggioranza.

Art. 6.

Le parti avranno facoltà di presentare memorie in scritto rivolgendole al Presidente della Commissione.

Art. 7.

Gli agenti delle Potenze straniere, accreditati presso il Governo del Re, potranno indirizzare al Commissario del Governo quelle osservazioni che giudicheranno convenienti nell'interesse dei loro nazionali.

Art. 8.

Le sentenze della Commissione delle prede saranno motivate. Esse non sono soggette ad appello, opposizione o revocazione, salvo il ricorso alla Suprema Corte di Cassazione nei termini e colle norme stabilite dall'art. 3 della legge 31 marzo 1877 n. 3761 (serie 2^a).

Art. 9.

Le decisioni della Commissione delle prede saranno comunicate ai Nostri Ministri degli Affari Esteri e della Marina entro otto giorni da quello in cui furono pronunciate.

Art. 10.

Le spese di segreteria ed altre accessorie pel servizio della Commissione delle prede saranno pagate a carico del capitolo 14 del bilancio della Marina (spese varie per la Marina Mercantile).

Art. 11.

Il presente decreto avrà effetto finchè non sia cessato lo stato di guerra coll'Abissinia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cuorgnè, addì 16 agosto 1896.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.
B. BRIN.
G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 369 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data d'oggi che istituisce la Commissione delle prede;

Sulla proposta dei Nostri Ministri degli Affari Esteri, della Marina e di Grazia e Giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È nominato presidente della Commissione delle prede CANONICO comm. avv. prof. TANCREDI, senatore del Regno, Presidente di sezione della Corte di cassazione di Roma.

Art. 2.

Sono nominati membri della Commissione stessa:

ARTOM cav. ISACCO, Senatore del Regno, Inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario, Membro del Consiglio del Contenzioso Diplomatico;

SERRA comm. LUCIANO, Contr'Ammiraglio, Membro del Consiglio superiore di Marina;

PALUMBO comm. LUIGI, Contr'Ammiraglio;

TIVARONI cav. ENRICO, Consigliere alla Corte d'Appello di Roma;

LA TERZA cav. MICHELE, Consigliere alla Corte d'Appello di Roma;

WITTING cav. AUGUSTO, Capitano di porto di 1^a classe.

Art. 3.

È nominato Commissario del Governo presso la Commissione medesima GAROFALO cav. RAFFAELE, Procuratore del Re.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cuorgnè, addì 16 agosto 1896.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.
B. BRIN.
G. COSTA.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Relazione a S. M., nell'udienza dell'11 agosto 1896, del Ministro del Tesoro, sul R. decreto per prelevamento dal fondo di riserva per le « spese impreviste » della somma di L. 150,000 per il Commissariato Civile per la Sicilia.

SIRE!

L'attuazione della legge con la quale fu istituito il Commissariato civile per la Sicilia, rende indispensabile che sieno dotati dei fondi bisognevoli i servizi relativi al funzionamento del detto ufficio, per i quali non si poterono inserire in bilancio, e cioè prima che la legge ricordata ottenesse l'approvazione del Parlamento, i rispettivi stanziamenti.

Di varia indole sono siffatto occorrenze, dovendosi infatti provvedere alle spese di missioni e di ispezioni amministrative per la revisione dei bilanci dei corpi morali locali, alle retribuzioni ordinarie e straordinarie per gli scrivani ed inservienti giornalieri, alle spese di illuminazione, di riscaldamento e di cancelleria, nonchè a quelle inevitabili per completare l'arredamento dei locali, in relazione al personale necessario.

Per provvedere a tali bisogni, che l'Amministrazione intende di misurare secondo le più strette esigenze dei servizi, si rende indispensabile di inserire un congruo fondo, che viene calcolato in L. 150,000, ad un capitolo nuovo da inserirsi sotto il n. 112 bis nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 1896-97, con la denominazione - *Spese per il Commissariato Civile per la Sicilia* -

Il Consiglio dei Ministri, riconosciuta la necessità e l'urgenza

del provvedimento, ha deliberato di prelevare la somma all'uopo occorrente dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario in corso; ond'è, che, in coerenza a tale deliberazione, mi onoro sottoporre all'approvazione della M. V. il seguente schema di decreto.

Il Numero 370 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista la disponibilità del fondo di riserva per le spese impreviste iscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritte al capitolo n. 108 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1896-97, è autorizzata una 1^a prelevazione nella somma di lire centocinquantomila (L. 150,000), da inserirsi al nuovo capitolo n. 112 «*Spese per il Commissariato civile per la Sicilia*» dello stato

di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

Il Numero 371 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 23 luglio 1896 n. 318 sui provvedimenti riguardanti la Marina Mercantile;

Visto il Regio decreto 24 novembre 1895 n. 679, che approva il testo unico della tariffa generale dei dazi doganali;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, d'accordo col Ministro Segretario di Stato per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La voce n. 183 della tariffa generale dei dazi doganali è modificata come segue:

NUMERO e lettera	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	UNITÀ	DAZIO di entrata
183	Bastimenti ed altri galleggianti:		
	destinati alla navigazione	—	esenti
b	destinati al servizio interno delle rade, dei porti, dei laghi, dei fiumi e dei canali o fossi navigabili:		
	1. con scafo in ferro od in acciaio	Tonnellata di stazza lorda	37,50
	2. con scafo in legno, anche se misto con ferro od acciaio	Id.	17,50
	Si intendono compresi sotto la lettera b) le barche, i battelli, le draghe, le bette, i rimorchiatori senza coperta, le barche cisterne, i pontoni, le boe, i gavitelli e simili galleggianti. Per essi, oltre al dazio sulle tonnellate di stazza lorda, il quale riguarda lo scafo, sia o no arredato degli oggetti di dotazione di bordo designati dai regolamenti marittimi, si riscuote:		
	1. sulle macchine motrici, il dazio di lire 12,50 per ogni cavallo indicato;		
	2. sulle caldaie, il dazio di lire 9,50 al quintale;		
	3. sugli apparecchi ausiliari di bordo non assegnati all'apparato motore, il dazio di lire 11 al quintale.		

Art. 2.

Per la classificazione dei galleggianti, delle macchine e degli apparecchi ausiliari, e per la determinazione del tonnellaggio di stazza degli scafi e della forza in cavalli delle macchine, agli effetti del dazio d'importazione, saranno applicabili le disposizioni regolamentari marittime.

Art. 3.

Gli Uffici di porto e le altre autorità, cui spetta la sorveglianza sui galleggianti per il servizio interno dei porti, delle rade, dei laghi, dei fiumi e dei canali o fossi navigabili, non potranno ammettere a tale servizio i galleggianti provenienti dall'estero, annotarli negli appositi registri e rilasciare per essi le

prescritte licenze se non ne sarà provato lo sdoganamento in applicazione del presente decreto.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno 18 agosto 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 agosto 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. COSTA.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la Convenzione stipulata dal Governo con la Società Anglo-Siciliana per gli zolfi, per l'abbonamento alle tasse dovute, secondo le leggi del Regno, dalla detta Società per il suo riconoscimento e per l'esercizio del suo commercio in Italia.

Visto il R. decreto del 27 luglio 1896, n. 356, che approva la detta Convenzione.

Determina:

Art. 1.

Ai sensi della Convenzione stipulata dal Governo con la Società Anglo-Siciliana per gli zolfi e approvata col R. decreto del 27 luglio 1896 n. 356, le dogane della Sicilia, dal giorno della applicazione del citato R. decreto, dovranno riscuotere la somma di una lira per ogni tonnellata di zolfo, di qualsiasi specie che venga, da chiunque, imbarcato in un porto dell'isola per qualsiasi destinazione, escluse le spedizioni in cabotaggio fra un porto e l'altro della Sicilia.

Art. 2.

Le somme da riscuotere ai sensi del precedente articolo saranno liquidate sugli stessi documenti che, secondo le disposizioni della legge e del regolamento doganale, devono essere rilasciati per l'esportazione o per la spedizione della merce in cabotaggio e cioè:

a) per gli zolfi spediti all'estero: sulla bolletta d'uscita, la quale sarà emessa, fino al 30 settembre 1896, sui modelli attualmente usati per l'esportazione degli zolfi, e dal 1° ottobre 1896 in poi, sui modelli prescritti per l'uscita delle merci esenti da dazio di esportazione;

b) per gli zolfi spediti, fino al 30 settembre 1896, da un porto della Sicilia ad un porto del continente o di altra isola dello Stato, sulla bolletta di cauzione o sul lasciapassare, secondo che l'uno o l'altro di questi documenti debba essere emesso per effetto dell'art. 62 della legge doganale;

c) per gli zolfi spediti, dal 1° ottobre 1896 in poi, da un porto della Sicilia ad un porto del continente o di altra isola dello Stato, sul lasciapassare.

Art. 3.

Le dogane della Sicilia dovranno tenere una serie speciale per gli zolfi, tanto dei registri e bollettari per le bollette di uscita, quanto dei registri e bollettari per lasciapassare di merci nazionali.

Fino al 1° ottobre 1896 sarà da esse tenuta, per gli zolfi, una serie speciale anche dei registri delle emosse bollette di cauzione.

Le somme liquidate ai sensi dell'art. 2 saranno iscritte nei detti registri e bollettari in una apposita colonna, che verrà intestata con le parole: *Tassa speciale sugli zolfi di Sicilia*. Sotto

lo stesso titolo le somme liquidate verranno esposte nelle corrispondenti bollette.

Art. 4.

Per gli zolfi spediti in cabotaggio dalla Sicilia sono inapplicabili le disposizioni della prima parte e del primo capoverso dell'art. 290 del regolamento doganale, anche dopo il 1° ottobre 1896. In conseguenza nessuna quantità di zolfo potrà essere imbarcata in un porto dell'isola senza visita e senza l'emissione di bolletta doganale.

Art. 5.

La spedizione degli zolfi da un porto all'altro della Sicilia dovrà essere fatta anche dopo il 1° ottobre 1896, con le norme stabilite dalla legge e dal regolamento doganale per la spedizione in cabotaggio di merci nazionali soggette a dazio di uscita.

Quando, secondo il disposto dell'art. 62 della legge doganale, la spedizione debba essere fatta con bolletta di cauzione, dovrà essere prestata garanzia, oltrechè per l'ammontare della tassa speciale di cui all'art. 1°, anche per il minimo della multa comminata dal primo capoverso dell'art. 82 della detta legge, da commisurarsi sull'ammontare della tassa predetta. Ciò indipendentemente dalla garanzia che deve essere prestata fino al 1° ottobre 1896 per l'ammontare del dazio di uscita.

Art. 6.

Qualora gli zolfi spediti in cabotaggio da un porto della Sicilia ad altro porto dell'isola vengano presentati per lo sbarco da una dogana del continente o di altra isola dello Stato, il capo della dogana medesima può concedere il cambio di destinazione, osservate le norme stabilite dall'art. 283 del regolamento doganale.

In questo caso la dogana che ha emesso la bolletta di cauzione o il lasciapassare, appena abbia ricevuto l'avviso del cambio di destinazione della merce, procede alla riscossione della tassa speciale dovuta, senza applicazione di multa.

Se la spedizione venne fatta con lasciapassare, l'ammontare della tassa deve essere recuperato nei modi indicati nell'ultimo capoverso dell'art. 278 del regolamento doganale.

Art. 7.

Le disposizioni del presente decreto sono applicabili a tutti i prodotti considerati dalla tariffa doganale sotto la voce n. 263 *zolfo greggio o raffinato e fiore di zolfo*.

Art. 8.

Alle somme pagate per gli zolfi della Sicilia destinati all'estero o ad un porto del continente o di altra isola dello Stato, è applicabile il disposto del penultimo capoverso dell'art. 59 della legge doganale.

Art. 9.

Per l'applicazione della tassa di bollo sulle bollette, agli effetti del terzo e quarto capoverso dell'art. 18 delle disposizioni preliminari alla tariffa, la tassa speciale sugli zolfi di Sicilia deve essere addizionata ai proventi doganali liquidati sulle stesse bollette.

Art. 10.

Le somme riscosse in conformità all'art. 1° del presente decreto, saranno versate dalle dogane della Sicilia con imputazione al capitolo del bilancio dell'entrata *Dogane e diritti marittimi* e figureranno nei conti amministrativi e giudiziali in apposito articolo.

Art. 11.

Per tutto quanto non è preveduto dal presente decreto, la tassa speciale di cui all'art. 1 è parificata, nei riguardi dell'applicazione della legge e del regolamento doganale, ai dazi di esportazione.

Art. 12.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale del Regno ».

Dato a Roma, addì 12 agosto 1896.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:

Con R. decreto del 28 maggio 1896:

Morvillo Pasquale; capo tecnico di 3^a classe, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a datare dal 1° luglio 1896.

Con R. decreto del 14 giugno 1896:

Vittori Gioacchino; ingegnere di 1^a classe, messo fuori quadro ed a disposizione del Ministero degli esteri, a decorrere dal 16 luglio 1896:

Con Regi decreti del 2 luglio 1896:

Garbini Augusto; ingegnere di 1^a classe, e Rota Giuseppe, id., promossi ingegneri capi di 2^a classe, con decorrenza dal 16 luglio 1896.

Pellecchia Pietro, ingegnere di 2^a classe, e Vian Giuseppe, id., promossi ingegneri di 1^a classe, con decorrenza dal 16 luglio 1896.

Sanguinetti Giacomo, capo macchinista principale di 2^a classe, e Farro Giovanni, id., promossi capi macchinisti principali di 1^a classe, con decorrenza dal 13 luglio 1896.

Ferrarone Carlo, capo macchinista di 1^a classe, Buffa Giovanni, id., Ricci Gio. Battista, id., Sapelli Beniamino, id., Loverani Giovanni, id., e Quaglia Albino, id., promossi capi macchinisti principali di 2^a classe, con decorrenza dal 16 luglio 1896.

Coppola Francesco, capo macchinista di 2^a classe, Uccello Alfonso, id., Moretti Luigi, id., De Lisi Gaetano, id., Antico Alceo, id., Arnier Guglielmo, id., Maino Gaetano, id., Leone Giuseppe, id., Pinto Giuseppe Pasquale, id., Menna Edoardo, id., e Giambone Pasquale, id., promossi capi macchinisti di 1^a classe, con decorrenza dal 16 luglio 1896.

Papette Enrico, capo macchinista di 3^a classe, Onetti Giuseppe, id., Rossi Raffaele, id., Cellai Eugenio, id., Palestino Luigi, id., Borghetti Cesare, id., Perretti Francesco, id., Petruolo Vincenzo, id., Marchesi Amedeo, id., Martoriello Giuseppe, id., Angelini Leopoldo, id., Scognamiglio Antonio, id., e Maresca Francesco, id., promossi capi macchinisti di 2^a classe, con decorrenza dal 16 luglio 1896.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con decreti Ministeriali del 27 luglio 1896:

È concessa:

al notaio Aresu Celestino una proroga sino a tutto il 30 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Santadi,

al notaio Coscia Virginio una proroga sino a tutto il 28 agosto p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montella.

Con Regi decreti del 30 luglio 1896:

Matrone Raffaele, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Frattaminore, distretto di Napoli.

Cupido Domenico, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Bonvicino, distretto di Cosenza.

Vita Paolo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Celico, distretto di Cosenza.

Tallarico Vincenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Fagnano Castello, distretto di Cosenza.

Leone Cesare, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Luzzi, distretto di Cosenza.

Leone Eugenio, notaio residente nel comune di Belvedere Marittimo, distretto di Cosenza, è traslocato nel comune di Diamante, stesso distretto.

Granieri Antonio, notaio nel comune di Belmonte Calabro, distretto di Cosenza, è traslocato nel comune di Carolei, stesso distretto.

Riva Domenico, notaio residente nel comune di Cassano d'Adda, distretto di Milano, è traslocato nel comune di Busto Arsizio, stesso distretto.

Besta Cesare, notaio residente nel comune di Talamona, distretto di Sondrio, è traslocato nel comune di Morbegno, stesso distretto.

Zunin Francesco, notaio residente nel comune di Baiardo, distretto di San Remo, è traslocato nel comune di San Remo capoluogo di distretto.

Notari che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:

Con Regi decreti del 30 luglio 1896:

Cellanova Lino, notaio residente nel comune di Barbianello, distretto di Voghera, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Tricomi Andrea, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni in Alicudii e Filicudii (Isole) frazione del comune di Lipari, distretto di Messina.

Disposizioni fatte nel personale degli Archivi notarili:

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1896:

Marcelli Goffredo, segretario del comune di Sarsina, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

Disposizioni fatte nei Consigli notarili:

Con decreto Ministeriale del 2 agosto 1896:

Il Consiglio notarile di Ascoli Piceno è sciolto e le relative attribuzioni, fino alla sua ricostituzione, saranno esercitate dal presidente di quel tribunale, o da un giudice da lui delegato.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato firmato a Parigi li 2 marzo 1896 ed a Londra li 4 maggio stesso anno, registrato in Italia li 13 stesso all'Ufficio di Registro di Torino n. 14283, vol. 97, atti privati, con L. 120 di tassa, i sigg. Placet Emile e Bonnet Joseph di Parigi, cedettero piena ed intera e senza riserva alcuna, alla Electric Metallurgical Company Limited di Londra, la proprietà della privativa industriale loro concessa per l'Italia da questo Ministero, con attestato del 5 maggio 1893 n. 33910 di reg. gen., pel loro trovato dal titolo « Perfectionnements apportés à l'électrometallurgie du chrome ».

Tale atto di cessione fu presentato e registrato nella Prefettura di Torino li 16 maggio corrente, giusta e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ed il relativo trasferimento fu segnato nell'apposita rubrica di questo Ufficio speciale della proprietà industriale sotto il n. 1525.

Roma, li 13 agosto 1896.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE 1^a

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d' autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del
del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36482	Di Capua Eluardo	'A mugliera ca primm'e spusà!! Tarantella. Versi di S. Di Giacomo. (N. di cat. 99183).	Calc. G. Ricordi. Milano, 3 marzo 1896.
36483	Russo Galeota Ernesto	Levanmè accasione! Canzone comica. Versi di Ludovico Vivenzio. (N. id. 98972).	Detta, 6 id. »
36484	Sala Marco	Flirtation, mazurka elegante per pianoforte. (N. id. 99157)	Detta, 3 id. »
36485	Silvestri Joseph	Souvenir de Positano. La Petite Montagnarde. Danse paysanne pour mandoline et piano. (N. id. 99102).	Detta, 20 id. »
36486	Maffezzoli Napoleone	T'amai! Romanza. (N. id. 99160)	Detta, 27 id. »
36487	Detto	Lasciali dir! Romanza. Parole di L. Stecchetti. (N. id. 99170).	Detta, 27 id. »
36488	De Crescenzo Costantino	Ad un Angelo! mesta barcarola per pianoforte. Op. 130. (N. id. 98992).	Detta, 3 id. »
36489	Quaranta Francesco	Separazione. Pagina d'Album. Parole di Arturo Franci. (N. id. 99166).	Detta, 2 id. »
36490	Rivela Ernesto	Addio a Napoli, polka per pianoforte. (N. id. 99201)	Detta, 14 id. »
36491	Detto	Marciando, polka militare per pianoforte. (N. id. 99202)	Detta, 14 id. »
36492	Rivela Modestino	Mazurka per pianoforte. Op. 19. (N. id. 99215)	Detta, 14 id. »
36493	Detto	Minuetto per pianoforte. Op. 20. N. 2. (N. id. 99216)	Detta, 14 id. »
36494	Detto	Tempo di Gavotta per pianoforte. Op. 20. N. 3. (N. id. 99217).	Detta, 14 id. »
36495	Detto	Pensiero villereccio per pianoforte. (N. id. 99218)	Detta, 14 id. »
36496	Sangalli Francesco	L'Arte antica e moderna. Scelta di composizioni per pianoforte. Vol. XXI.	Detta, 23 id. »
36497	Arrigo Giuseppe	Sette canti ginnastici a due voci con accompagnamento di pianoforte. Op. 340. (L'Angelletto, Il fiore e la stella, La rosa, Lo studio, La ginnastica, La notte, La virtù).	Detta, 28 id. »
36498	Fani Angelo	La deportazione. Studio di Diritto Punitivo per dissertazione di Laurea in Giurisprudenza.	(Ediz. E. Loescher). Unione Tip. Cooperat. Perugia, 5 giugno 1896.
36499	Giordano Umberto	Andrea Chénier. Opera musicale in 4 quadri. (Riduzione per canto e pianoforte di Amintore Galli).	Calc. Sonzogno. Milano, 11 giugno 1896.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE 2^a — (Diritti d'Autore)

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di giugno 1896 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore,

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a).

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione			Tassa pagata	O S S E R V A Z I O N I
					Lire	
(Ditta) G. Ricordi e C.	Milano	13 aprile	1896		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Detta	Id.	13 id.	»		2	
Fani dott. Angelo.	Perugia	6 giugno	1896		2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	11 id.	»		2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36502	Bisson Alessandro e Sylvane Andrea (E. Paladini)	<i>Scomparso!</i> Commedia in tre atti. (Traduzione di E. Paladini).	—
36503	Nizzari G.	<i>Divertimento</i> sopra i migliori motivi dell'opera <i>Poliuto</i> di G. Donizetti. (Riduzione per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte).	Calc. Ditta A. Forlivesi e C. Firenze, maggio 1896.
36504	Pécollo L.	<i>Avant le thé</i> , per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte.	Detta, maggio 1896.
36505	Ricci Ettore	<i>I Novellieri Fiorentini</i> . Serenata Medioevale per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte.	Detta, aprile 1896.
36506	Detto	<i>Fin de Siècle</i> . Gavotte, per mandolino o violino con accompagnamento di pianoforte.	Detta, aprile 1896.
36507	Bassi D.	<i>Guida del Grand Hôtel</i> e stabilimento Idroterapico di Ormea.	Stamp. Reale Paravia. Torino, 21 maggio 1896.
36508	Zimmermann A. (Buscalioni L.)	<i>Il Microscopio</i> . Guida alla microscopia scientifica. (Traduzione del dott. Luigi Buscalioni).	Unione Tip. Editrice. Torino, 15 giugno 1896.
36509	Carignani Carlo	<i>Toscanina</i> , mazurka per banda. (Istrumentazione di G. Mariani) (partitura).	Calc. G. Ricordi. Milano, 22 maggio 1896.
36510	Berotta E.	<i>Principe Tommaso</i> , marcia per banda (partitura) . . .	Detta, 22 id. »
36511	Gambardella Salvatore	'A voce 'e primmavera. (Aruta nuvella). Versi di Diodato Del Gaizo. (N. di cat. 99434).	Detta, 21 id. »
36512	Wachs Paul	<i>Les voix intérieures</i> , méditation pour piano. (N. id. 99279) .	Detta, 29 id. »
36513	Leoni Franco	<i>A dreamless Sleep</i> , Song. Words by Edward Teschemacher. (N. id. 99326).	Detta, 4 id. »
36514	Valente Vincenzo	'O priggjuniero, canzone popolare. Versi di Ferdinando Russo. (N. id. 99337).	Detta, 25 id. »
36515	Monti V.	<i>Page amoureux</i> , payane pour mandoline et piano. (N. id. 99311).	Detta, 21 id. »
36516	Mawson-Marks C.	<i>Love shall reign again</i> , Song, Words by E. Teschemacher. Op. 15. N. 2. (N. id. 99330).	Detta, 4 id. »
36517	Matini R.	<i>Chi sa?!</i> . Canzonetta-valzer. Parole di Luigi Sbragia. (N. id. 99361).	Detta, 7 id. »
36518	Barthélemy Richard	<i>Chi se nne scorda cchiù!..</i> Canzone popolare napoletana. Versi di Roberto Marvasi. (N. id. 99105).	Detta, 8 id. »
36526	Roda Giuseppe	<i>Manuale pratico sulla forzatura delle principali piante fruttifere</i> . (Coltura forzata, anticipata e ritardata delle vite, del pesco, ecc. ecc. con illustrazioni originali).	Unione Tip. Editrice. Torino, 18 giugno 1896.
36527	Montelucci Ruggero	<i>Il segreto per mantenersi sani</i> insegnato specialmente alle genti di campagna.	Tip. Minori Corrigendi. Firenze, 18 giugno 1896.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
Paladini Estero e Zampieri Vittorio.	Firenze	12 giugno	1906		2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata in testo originale il 27 marzo 1896 al teatro del Gymnase in Parigi. Il traduttore ha dichiarato che sarebbe stata rappresentata la 1 ^a volta il 22 giugno corrente all'Arena Nazio- nale in Firenze.
Bellenghi Giuseppe.	Id.	13	id.	»	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Detto	Id.	13	id.	»	2	
Bassi dott. Domenico.	Torino	15	id.	»	2	
Unione Tip. Editrice Torinese (So- cietà).	Id.	16	id.	»	2	
(Ditta) G. Ricordi e C.	Milano	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Detta	Id.	16	id.	»	2	
Unione Tip. Editrice Torinese (So- cietà).	Torino	19	id.	»	2	
Montelucci dott. Ruggero.	Firenze	19	id.	»	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
36500	Illica Luigi	<i>Andrea Chénier</i> . Dramma di ambiente storico in quattro atti (libretto).	Tip. Sonzogno. Milano, 1893.
36501	Targioni-Tozzetti G. e Menosci G.	<i>Zanetto</i> . (Le Passant, di F. Coppée). Riduzione (libretto per la musica di P. Mascagni).	Detta, 1896.
36519	Galimberti Giuseppe	<i>Marcia degli Alpini Italiani</i> per pianoforte. Op. 440. (N. di cat. 5).	Stamperia musicale di C. G. Röder. Lipsia, gennaio 1896.
36520	Detto	<i>Rokémienne</i> . (Kreuz-polka). Danza figurata per pianoforte. Op. 430. (N. id. 3).	Detta, gennaio 1896.
36521	Lange Gustav	<i>Canto dei fiori</i> . (Blumenlied) per pianoforte. Op. 39. (N. id. 1).	Lit. F. M. Geidel. Lipsia, novembre 1895.
36522	Rossi Ernesto	<i>Amore in mare</i> . Duetto - Barcarola. Versi di Giovanni Apolloni. (N. id. 1).	Stamp. musicale C. G. Röder. Lipsia, ottobre 1895.
36523	Albrecht & Meister (Ditta)	<i>Maria Auxilium Christianorum</i> . (Maria col Bambino Gesù sul braccio. Immagine in piedi. Cromolitografia con la sigla A. & M. B. in calce portante il numero 2565).	Istituto Cromolitogr. Albrecht & Meister. Berlino, 1896.
36524	Spadei Carlo	<i>Pensieri aurei</i> dedicati alla gioventù	Tip. V. Vecchi. Trani, 1896.
36525	Bargoni Maria	<i>Il bimbo in famiglia</i>	Tip. Sforani Enrico. Torino, 1896.
36526	Mori Leopoldo	<i>Dopo il congedo</i> . dramma recante in un atto	—
36529	Palli E.	<i>Fiori insanguinati</i> . Racconto	Tip. Spadari e Iazzari. Torino 1896.
36530	Mantegazza Vico	<i>Gli Italiani in Africa. L'Assedio di Macallè</i> con 450 illustrazioni e 4 carte.	Tip. Fiorentino. Firenze, 1896.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione			Tassa pagata	OSSERVAZIONI
					Lire	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	12 giugno	1896		2	
Detto	Id.	11 id.	»		2	
(Ditta) Carisch & Jänichen.	Id.	16 id.	»		2	
Detta	Id.	15 id.	»		2	
Detta	Id.	16 id.	»		2	
Detta	Id.	16 id.	»		2	
Albrecht & Meister (Ditta in Berlino).	R. Consolato di Italia in Berlino.	17 id.	»		2	
Spadei Carlo.	Bari	17 id.	»		2	
Speirani Camillo (Editore).	Torino	18 id.	»		2	
Mori Leopoldo.	Firenze	19 id.	»		2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato per la 1 ^a volta il 14 ottobre 1894 al teatro Alfieri in Firenze.
Paldi Emmanuele.	Torino	20 id.	»		2	
Successori Le Nohier (Società).	Firenze	22 id.	»		2	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
22376	Bonghi Ruggiero	<i>Storia di Roma</i>	Tip. Flli Treves. Milano, 1896.

ELENCO n. 10 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11330	36490	Giordano Umberto	<i>Andrea Chénier</i> , Opera musicale in quattro atti. (Riduzione per canto e pianoforte di Amintore Galli).	1896
11331	36502	Bisson Alessandro e Sylvane Andrea (E. Paladini).	<i>Scomparsi!</i> Commedia in tre atti. (Traduzione di E. Paladini).	Il traduttore ha dichiarato che sarebbe stata rappresentata per la 1 ^a volta il 22 giugno corrente alla Arena Nazionale in Firenze.
11332	36509	Carignani Carlo	<i>Toscanina</i> , Mazurka. (Istrumentazione per banda di G. Marian) (partitura).	1896
11333	36510	Beretta E.	<i>Principe Tommaso</i> , marcia per banda (partitura)	»
11334	36511	Gambardella Salvatore	<i>A voce lo primavere</i> (Arietta novella). Versi di Diodato Del Galzo. (N. di cat. 99431).	»
11335	36512	Wachs Paul	<i>Les voix intérieures</i> , mélodie pour piano. (N. di cat. 99279).	»
11336	36514	Valente Vincenzo	<i>O Prigioniero</i> , canzone popolare. Versi di Ferdinando Russo. (N. di cat. 99337).	»
11337	36515	Monti V.	<i>Pape amoureux</i> , pavana pour mandoline et piano. (N. di catalogo 59311).	»
11338	36517	Matini R.	<i>Chi sa?!</i> , Canzonetta, valzer. Parole di Luigi Sbragia. (N. di cat. 99361).	»
11339	36518	Barthélemy Richard	<i>Chi se ne scorda cchiù?</i> , Canzone popolare. Versi di Roberto Marvasi. (N. di cat. 99405).	»
11340	36528	Mori Leopoldo	<i>Dopo il congedo</i> , dramma sociale in un atto	Rappe. per la 1 ^a volta il 14 ottobre 1894 al teatro Alfieri in Firenze.

Roma, addì 15 luglio 1896.

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

N O M E di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	D A T A della presentazione		Tassa pagata	Osservazioni
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
F.lli Treves (Editori).	Milano	11 giugno 1896	8 aprile 1884	—	Depositato il vol. 3° (Frammento postu- mo) precluso dal ri- tratto dell'autore e dal suo profilo bio- grafico per G. Negri.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756,
(Serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di giugno 1896.

N O M E di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	Osservazioni
		Numero di Registro	D A T A della presentazione		
Spnzogno Edoardo (Editore).	Milano	202	11 giugno 1893	10	
Paladini Ettore e Zampieri Vittorio.	Firenze	1107	12 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
(Ditta) G. Ricordi e C.	Milano	217	16 id. »	10	
Detta	Id.	218	16 id. »	10	
Detta	Id.	219	16 id. »	10	
Detta	Id.	220	16 id. »	10	
Detta	Id.	222	16 id. »	10	
Detta	Id.	223	16 id. »	10	
Detta	Id.	225	16 id. »	10	
Detta	Id.	226	16 id. »	10	
Mori Leopoldo.	Firenze	1113	19 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 25	35 25	15 50	14 40	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)	22 09	20 40	36 ..	31 50	14 70	12 94	18 50	18 ..	38 ..	30 ..	160 ..	110 ..
3	Chivasso (Torino)	21 30	20 40	33 ..	29 25	15 87	14 77	15 ..	14 10
4	Alessandria	19	13	13	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	19 15	29 45	14 60	32 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	20 75	19 50	32 25	28 25	12 50	11 50	13 ..	12 50	34 ..	28
7	Milano	22 25	20 50	33 07	32 32	17 30	15 25	14 75	40 50	20 50	165 ..	148 ..
8	Como	22 50	22	13 50	13 ..	16 ..	15
9	Tirano (Sondrio)	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	17 50	14 50	13 50	17 50	40 ..	35
10	Bergamo	19 20	18 80	33 ..	27 ..	13 ..	10 75	15 ..	13 50	36 ..	28 ..	159 50	119 50
11	Brescia	23 80	17 85	35 60	30 60	13 05	11 80	16 ..	12 50	39 ..	28 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	18 66	17 92	31 ..	33 ..	10 70	10 02	12 25	11 75	37 ..	30
13	Mantova	21 75	19 75	35 50	32 ..	12 ..	11 25	12 75	11 75	22 ..	15 ..	160 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Vorona	22 25	18 37	35 50	31 25	12 67	11 12	13 ..	12 75	50 10	29 30	117 80	92 13
15	Vicenza	18 17	17 33	36 ..	34 ..	15 ..	14 ..	13 ..	12 50	32 ..	27
16	Belluno
17	Udine	20 06	15 60	43 24	32 93	16 44	15 10	36 78	29 44	133 06	98 20
18	Conegliano (Treviso)	18 81	17 58	42 ..	33 ..	16 56	15 88	15 ..	14 25	35 ..	30 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	18 50	18 25	33 ..	38 50	14 75	14 50	13 50	13 ..	29 ..	25
20	Dolo (Venezia)	19 ..	17 75	36 ..	28 ..	14 50	12 ..	14 ..	12 ..	35 ..	23
21	Noale (Venezia)	18 25	17 25	38 ..	34 ..	14 ..	12 ..	13 ..	12 ..	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	18 75	17 50	37 ..	30 50	14 ..	12	12 ..	36 ..	27 ..	125 ..	85 ..
23	Rovigo	20 ..	19 25	34 ..	31 ..	13 ..	11 50	12 75	35 ..	18 ..	145 ..	125 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	45 ..	40 ..	17 ..	16	34 ..	27 ..	115 ..	103 ..
25	Genova	22 24	38 14	32 19	12 99	9 76	14 10	13 37	33 50	25 50	106 50
REGIONE V. —													
26	Piacenza	18 86	18 28	11 19	10 41	14 ..	12 25	35 ..	30
27	Parma	19 62	18 63	35 50	31 50	12 18	11 68	13 56	13 ..	30 50	20 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	23 50	19 ..	45 ..	42 ..	13 50	13 ..	17 ..	16 ..	40 ..	30 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	19 50	18 25	14 ..	11 ..	14 10	13 ..	23 50	15 ..	142 50	117 50
30	Ferrara	19 62	18 87	45 50	38 50	12 62	31 50	13 50	145 ..	115 ..
31	Bologna	19 75	19 50	42 50	40 ..	14 25	17 ..	15 75	27 50	22 50	157 50	137 50
32	Ravenna	19 ..	18 75	48 ..	38 ..	12 25	12 ..	13 ..	12 ..	50 ..	35 ..	160 ..	150 ..
33	Forlì	18 50	18 15	48 ..	42 ..	13 ..	12 50	16 ..	14 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	18 25	10	13	27 48	20 98	116 ..	101 ..
35	Jesi	18 25	51 ..	39 ..	13 10	12 40	34 ..	31 ..	106 ..	100 ..
36	Macerata	21	12	30 ..	22 50	125 ..	105 ..
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 ..	52 60	42 60	14	40 ..	30 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (Perugia)	19 60	18 82	50 ..	45 ..	13 73	16 66	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
REGIONE VII. —													
39	Lucca	22 25	21 64	42 50	37 ..	13 25	11 50	15 ..	13 ..	30 ..	25 ..	110 ..	95 ..
40	Pisa	21 64	21 26	27 ..	23 ..	130 80	100 62
41	Livorno	20 50	20 ..	47 ..	43 ..	11 50	11 ..	14 50	14 ..	30 ..	26 ..	110 ..	100 ..
42	Firenze	24 50	24 ..	52 25	49 50	13 ..	12 50	16 ..	15 50	44 97	36 19	117 ..	110 ..
43	Arezzo	21 69	21 06	50 ..	40 ..	12 97	11 89	18 41	16 90	50 ..	46 ..	110 ..	105 ..
44	Siena
45	Castel del Piano (Grosseto)	24 50	23 50	45 ..	36 ..	17 ..	14 ..	14	33 ..	34 ..	85 ..	80 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 27 luglio al 2 agosto 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	L. C.	BOVINA		SUINA	OVINA				
											1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Piemonte.																		
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 60	6 00	.. 33	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 10	
10 ..	8 ..	2 80	2 20	4 20	8 ..	7 33	.. 28	1 31	1 12	
..	2 30	1 75	3 80	7 50	6 33	.. 28	
8 80	6 80	3 90	2 70	3 ..	2 20	6 50	5 40	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40	
..	6 50	4 25	.. 38	1 70	1 50	
Lombardia.																		
7 50	6 75	2 45	1 75	3 50	8 25	7 25	.. 36	.. 24	.. 28	1 45	1 15	1 90	
9 80	8 80	4 45	3 85	5 10	11 87	11 37	.. 40 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30	
.. 38	.. 32	.. 26	1 50	1 40	1 60	1 30	
9 50	7 ..	1 60	1	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 10	
8 ..	7 ..	2 80	2 25	4 ..	3 50	8 ..	7 39	.. 37	1 50	1 15	1	
8 ..	5 50	3 70	2 80	3 ..	2 80	7 50	6 40	1 55	1 30	1 80	1 40	
..	2 75	1 75	3 40	3 ..	7 50	6 50	.. 36	.. 32	1 45	1 20	
10 ..	8 50	3 75	3 ..	3 50	7 50	6 50	.. 39	.. 31	1 60	1 30	1 20	1 80	1 20	1 20	
Veneto.																		
8 25	7 50	3 32	2 35	2 95	2 75	7 95	5 95	.. 42	.. 38	1 69	1 34	1 55	1 35	1 55	.. 97	.. 97	
10 ..	8 50	2 70	2 45	2 50	2 25	4 75	4 38	.. 40	.. 32	1 70	1 30	1 40	
..	
6 41	1 89	3 16	4 70	3 56	.. 42	.. 31	.. 21	1 35	1 20	1 35	1 20	1 20	1 18	
9 ..	8 ..	2 90	2 70	3 70	3 10	5 20	4 30	.. 43 39	1 50	1 40	
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	1 80	1 30	
..	3 50	2 80	2 60	2 30	4 ..	3 50	.. 44	.. 40	1 50	1 40	1 30	1 60	1 20	1 20	
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	4 25	3 50	.. 40	.. 34	1 30	1 20	1 30	1 20	
8 ..	6 ..	2 65	2 40	2 75	2 75	5 ..	4 50	.. 42 36	1 70	1 40	1 50	
9 25	9 75	2 60	2 20	1 75	1 50	3 50	2 75	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 25	
Liguria.																		
9	2	7 ..	10 ..	7 35	.. 32	1 20	1 60	1 20	.. 80	
8 50	2 90	5 50	10 ..	8 50	.. 45	.. 40	1 60	1 30	1 60	2	1 60	
Emilia.																		
7 50	9 50	2 70	1 75	6 38	.. 28	1 42	1 20	1 60	.. 90	1	
6 65	3 ..	2 25	3 ..	3 ..	6 50	5 50	.. 33	.. 30	.. 27	1 70	1 40 85	1 05	.. 95	
7 20	2 50	3 50	3 20	6 50	6 37	.. 28	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..	
8 25	8 70	1 90	2 70	2 10	1 90	5 60	4 50	.. 33	.. 32	1 65	1 35	1 14	1 29	1 14	1 14	
10 ..	8 ..	2 37	1 50	4 37 45	.. 30	1 50	1 20	1 20	1 50	1 20	
..	1 70	2 25	5 40	.. 30	1 42	1 32	
..	2 50	2 ..	2 50	2 ..	3 75	3 50	.. 40	.. 35	1 80	1 60	1 60	1 60	1 50	
8 ..	7 30	3 30	3 ..	2 80	2 40	3 ..	2 50	.. 35	.. 28	1 60	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20	
Marche e Umbria.																		
5 55	2 80	2 30	3 50	3 ..	4 50	4 32	.. 29	1 63	1 29	
6 75	7 50	1 60	2 50	5 50	5 ..	5 ..	4 50	.. 28	.. 25	1 35	1 20	1 05	1 05	.. 90	
6 25	6 75	2 15	2 25	4 ..	3 ..	6 ..	4 29	.. 26	1 65	1 05 90 75	
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 35	.. 25	1 50	1 20	1 05 75	
4 40	1 30	1 10	3 30	5 35	.. 25	1 35	1 35 60	
Toscana.																		
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 36	.. 33	1 50	1 35	1 50	
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 80	1 65	5 50	4 30	.. 27	1 65	1 50	1 50	1 50	
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 39	.. 36	1 65	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60	
11 10	8 10	2 80	2 60	2 95	10 ..	9 45	.. 42	.. 34	2 25	1 95	2 ..	1 50	1 80	2 ..	
5 50	5 ..	1 40	4 ..	3 ..	7 80	6 28	.. 26	1 44 75	
..	
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 24	1 35	1 20	1 05	.. 90	.. 60	.. 90	

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma	19 20	18 ..	43	14 75	13 67	12 25	43 ..	40 ..	80 ..	68 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo	18 84	17 31	34 ..	24
48	Chieti	21 ..	20 ..	54 ..	41 ..	13 ..	12	48 ..	38
49	Aquila	25 61	21 40	16
50	Campobasso	20 60	19 89	51 ..	40 ..	13 70	12 61	40 ..	30 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	19 ..	18 50	60 ..	55	11 75	11 25	100
52	Barletta	18 14	17 85	50 ..	40	11 90	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	21 50	20 ..	52 ..	40 ..	16 ..	15 ..	13 ..	12 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecco	20 ..	19 ..	52	14	12 ..	11 50	25 50	22 50	91 50	81 50
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	18 20	17 25	13
56	Napoli	20 50	18 ..	34 ..	30 ..	14 92	14 42	19 30	18 30	32 ..	22 ..	113 ..	98 ..
57	Benevento	18 70	17 85	12 70	17	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	22 ..	20 50	15 50	15	24 ..	20
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	52 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (Potenza)	18 70	13	14	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	21 ..	20 ..	44 90	34 90	18 ..	17 50	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	23 ..	22	15	14	31	68
63	Reggio di Calabria	22 ..	21 ..	45 80	31 80	14 80	12 30	18 ..	16 ..	30 ..	24 ..	77 50	74 50
REGIONE XI. —													
64	Palermo	21 03	40 50	29 ..	13 ..	12 ..	14 34	38 89	28 42	95 50	73 ..
65	Messina	23 ..	22 50	35 ..	32 ..	13 75	14	24 ..	19 ..	75 ..	68 ..
66	Catania	21 26	20 48	26 50	24 50	22 ..	18 ..	70 50	66 20
67	Siracusa	24	80
68	Caltanissetta	21 57	20 52	50 ..	40	59 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	19 ..	17	32	90
70	Trapani	22 ..	19 68	55 ..	45	13 85	20 40	23 25	71 70
REGIONE XII. —													
71	Cagliari	20 50	33 ..	28 ..	125 ..	100 ..
72	Sassari
Mercuriali delle settimane precedenti non													
9	Tirano (13-19 luglio)	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	17 50	14 50	18 50	17 50	40 ..	35
31	Bologna (13-19 luglio)	19 75	19 50	42 50	40 ..	14 25	17 ..	15 75	27 50	22 50	157 50	137 50
9	Tirano (20-26 luglio)	24 ..	22 ..	40 ..	35 ..	17 50	14 50	18 50	17 50	40 ..	35
31	Bologna (20-26 luglio)	19 75	19 50	42 50	40 ..	14 25	17 ..	15 75	27 50	22 50	157 50	137 50
55	Napoli (20-26 luglio)	21 ..	18 ..	34 ..	30 ..	14 92	14 42	19 30	18 30	32 ..	22 ..	113 ..	98 ..
68	Caltanissetta (20-26 luglio)	24 95	23 95	50 ..	40	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il frumento ebbe nuovi ribassi di prezzo sulle piazze di Carmagnola, Chivasso, Pavia, Udine (2^a qualità), Conegliano, Molena, Forlì, Pesaro, Ascoli Piceno, Foligno, Arezzo, Teramo, Chieti, Campobasso, Bari, Napoli, Catanzaro e Caltanissetta: quello di 2^a qualità salì di prezzo a Udine e Lucca.

Il granturco rinviò a Carmagnola, Chivasso, Vercelli, Pavia, Bergamo, Verona, Treviso, Noale (1^a qualità), Padova, Modena

(1^a qualità), Ravenna, Forlì, Macerata, Campobasso, Catanzaro, Palermo e Messina: rincaro soltanto a Mantova.

L'avena depresse sui mercati di Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Vicenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bari e Messina e salì di prezzo a Bergamo (2^a qualità), Ravenna, Forlì (1^a qualità) e Palermo.

Il prezzo del riso si mantenne dappertutto invariato: vi fu solo un rincaro nella 2^a qualità sulla piazza di Bari.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 27 luglio al 2 agosto 1896.

CARBONE di LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO e DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogramma)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.		BOVINA		SUINA	OVINA				
											1 ^a qual.	2 ^a qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Lazio.																		
..	7 60	6 75	3 20	2 30	.. 40	.. 35	.. 30	1 70	1 50	
Meridionale adriatica.																		
.. 29	.. 24	1 35	.. 90	1 20	
8	3	4 25	3 75 27	.. 22	1 50	1 05	1 ..	1 60	.. 60	
5 50	5 ..	1 80	1 70	4	6 50	6 33	.. 28	1 80	1 60 95	.. 85	.. 75	.. 85	
8 ..	9 ..	3 30	4 ..	2 30	4 50	4 30	.. 25	2 ..	1 60 85	.. 85	.. 60	
10 ..	8	3 ..	2 30	.. 26	.. 18	1 80	1 20	1 30	1 10	.. 90	.. 90	
.. ..	8	3 ..	2 ..	1 50 36	.. 28	1 90	1 60	1 20	1 ..	1 20	
7 ..	6 50	2 50	1 50	3 50	2 50	12 ..	11 32	.. 28	2 ..	1 90	1 20	1 ..	1 ..	
7 50	6 50	1 90	1 70 30	.. 25	.. 18	2 10	1 60	1 10	1 70	.. 90	
Meridionale mediterranea.																		
.. 24	.. 18	.. 13	1 73	1 63	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 ..	3 40	7 35	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 10	1 20	
7 60 25	.. 22	1 60	1 25	1 20	1 70	
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 30	.. 26	1 65	1 ..	1	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	2 10	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 10	
.. 25	.. 20	1	1 10	1 90	
.. ..	6 50	2 10	4 70	4 50	11 50	11 30	.. 20	1 60	1 90	.. 90	.. 60	.. 60	
5 ..	5 ..	2 ..	2 ..	2 ..	2 ..	5 36	.. 28	1 80	1 40 80	.. 80	
6 ..	6 ..	2 50	7 ..	5 ..	7 36	.. 32	.. 26	2 10	1 80 90	.. 90	.. 60	
Sicilia.																		
9 50	7 50	2 07	1 57	4 35	5 35	6 60	6 10	.. 42	.. 37	2 62	1 37 95 80	
7 ..	6 ..	2 50	2 30	5 ..	5 ..	8 ..	7 42	.. 36	2 ..	1 75	1 25	1	
.. 40	.. 34	2 30	2 20	
11 60 34	.. 28	1 90	1 70	
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 38	1 60	1 40	1 50	1 ..	1 80	
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 30	2 10	1 60	1 30	1 ..	1	
.. ..	9 50 38	.. 35	2 12	1 50	1 20	
Sardegna.																		
6 10	5 10	3 50	4 50 45	.. 40	.. 30	1 88	1 50 75	
..	1	
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																		
9 50	7 ..	1 60	1	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 10	
..	1 70	2 25	5 40	.. 30	1 42	1 32	
9 50	7 ..	1 60	1	9 ..	7 50	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 10	
..	1 70	2 25	5 40	.. 30	1 42	1 32	
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 ..	3 40	7 50 35	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 10	1 20	
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 44	.. 38	1 60	1 40	1 50	1 ..	1 80	

Vino: Discese di prezzo a Padova, Rovigo (2^a qualità) e Ascoli Piceno e salì a Reggio Emilia, Castel del Piano e Catanzaro.

Combustibili: Il carbone deprezzò a Bari e Palermo. La legna salì di prezzo a Cremona e Lecce e discese a Palermo.

Foraggi: Il fieno crebbe di prezzo a Carmagnola e Parma (1^a qualità) e rinviò sulle piazze di Chivasso, Alessandria, Bergamo (1^a qualità), Verona (2^a qualità), Padova e Napoli.

La paglia discese di prezzo a Cuneo, Chivasso, Alessandria.

Vicenza, Parma, Modena, Bari e Lecce: salì di prezzo soltanto a Bergamo.

Carni: La carne bovina rinviò a Lucca. Le carni ovine segnarono rincaro a Noale e Parma e ribassarono di prezzo a Modena.

Pane: In seguito al ribasso del frumento il pane rinviò sui mercati di Carmagnola, Chivasso, Brescia, Modena, Forlì (2^a qualità), Pesaro, Foggia, Bari, Catanzaro (2^a qualità) e Reggio Calabria.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

D A R E

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1895-96.	{	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	237,116,093 90	318,513,875 13
		Fondi in via ed all'estero	81,397,781 23	
Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1896 al 31 detto mese				
II. Per entrate di bilancio.	{	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	100,312,104 38	100,312,104 38
		Id. II. Costruzione di ferrovie	7,937 86	7,937 86
		Id. III. Movimento di capitali	71,773,581 —	71,773,581 —
		Id. IV. Partite di giro	4,066,125 50	4,066,125 50
			176,151,748 74	176,159,748 74
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	{	In conto debiti	202,250,512 89	202,250,512 89
		In conto crediti	3,385,866 42	3,385,866 42
			205,636,379 31	205,636,379 31
TOTALE				700,310,003 18

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1896
		AUMENTI (incassi)	DIMINUZIONI (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	288,298,500 —	22,982,500 —	33,148,500 —	278,132,500 —
II. Vaglia del Tesoro	23,249,194 60	101,722,353 22	111,165,636 94	21,805,910 88
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	30,000,000 —	40,000,000 —	5,000,000 —	65,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	16,622,076 94	—	330,513 06	169,391,563 88
V. Id. Fondo Culto id. id.	16,589,992 65	2,624,391 —	—	19,214,383 65
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	2,205,357 64	8,056,078 84	198,698 60	10,962,737 88
VII. Id. id. id. infruttifero	26,730,955 11	8,222,452 78	913,394 69	34,049,113 20
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	62,743,177 18	10,612,737 05	61,087,649 56	12,298,264 67
TOTALE dei debiti.	729,449,254 12	202,250,512 89	211,811,292 85	719,875,471 16

RIEPI

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
TOTALE dell'attivo.	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
SITUAZIONE DI CASSA	{ Attiva Passiva

- Direzione Generale del Tesoro**DEL TESORO al 31 Luglio 1896.****CASSA.****A V E R E****Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1896 al 31 detto mese**

		Mese	precedenti (1)	TOTALE	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	19,071,293 22	—	19,071,293 22	91,339,997 94
	Id. delle Finanze	9,884,529 01	—	9,884,529 01	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,530,584 60	—	2,530,584 60	
	Id. degli Affari Esteri	540,167 55	—	540,167 55	
	Id. della Istruzione Pubblica	2,519,543 34	—	2,519,543 34	
	Id. dell'Interno	9,557,335 71	—	9,557,335 71	
	Id. dei Lavori Pubblici	14,836,667 41	—	14,836,667 41	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,874,977 11	—	4,874,977 11	
	Id. della Guerra	17,622,829 86	—	17,622,829 86	
	Id. della Marina	9,037,245 51	—	9,037,245 51	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	861,824 53	—	861,824 53	
		91,339,997 94	—	91,339,997 94	
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	211,844,292 85	—	211,844,292 85	343,368,921 50
	In conto crediti	131,524,628 65	—	131,524,628 65	
		343,368,921 50	—	343,368,921 50	
TOTALE dei pagamenti					434,708,919 44
(a) III. Fondo di Cassa al 31 luglio 1896.	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa	110,000,000 —	—		265,601,933 71
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca	108,485,252 67	—	218,485,252 67	
	Fondi in via ed all'estero		—	47,115,831 07	
			—		
TOTALE					700,310,003 18

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1896	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1896
		AUMENTI (pagamenti)	DIMINUZIONI (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	80,000,000 —	—	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubbl. per pagamenti da rimborsare	38,546,078 17	163,230,909 90	100,275 06	141,673,713 01
III. Id. Fondo per il Culto	13,536,158 75	5,371,076 80	—	18,907,235 55
IV. Altre Amministrazioni	30,981,599 83	11,009,146 00	56 72	45,080,599 25
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	109,700 —	—	69,500	40,200 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei conti del Tesoro	2,057,211 39	—	—	2,057,211 39
VII. Diversi	1,362,831 05	8,823,495 86	3,416,034 64	6,970,295 27
Totale dei crediti	166,583,792 24	181,524,628 65	3,385,865 42	294,722,554 47
Eccedenza dei debiti sul credito	562,865,461 88	—	157,731,542 19	425,133,919 69
Totale come contro	729,449,254 12	181,524,628 65	141,118,408 61	719,835,474 16

L O G O.

30 giugno 1896	31 luglio 1896	DIFFERENZA	
		AVVERSA	PAVSA
318,513,875 13	265,601,033 71	—	52,912,791 39
166,583,792 24	294,722,554 47	128,138,762 23	—
485,097,667 37	560,323,638 21	75,225,970 84	—
729,449,254 12	719,855,474 16	9,593,779 96	—
—	—	34,319,779 80	—
244,351,586 75	159,531,835 95	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, e per L. 20,000,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di LUGLIO 1896 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1896-97

INCASSI		MESE di luglio 1896	MESE di luglio 1895	DIFFERENZA nel 1896
Entrata ordinaria.				
CONTRIBUTI	Categoria I. - Entrate effettive:			
	Redditi patrimoniali dello Stato . . .	8,686,616 94	5,017,236 59	+ 1) 3,669,380 44
	Imposte dirette { Imposta sui fondi ru- stici e sui fabbricati.	6,350 13	8,661 05	- 2,310 92
	Imposte dirette { Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . .	2,417,831 39	2,263,313 81	+ 154,517 58
	Tasse { Tasse in amministra- zione del Ministero delle Finanze . . .	22,508,143 01	22,051,513 50	+ 456,629 51
	Tasse sugli affari { Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,450,446 03	1,546,006 23	- 95,560 23
	Diritti delle Legaz. o dei Cons. all'estero.	38,671 57	97,349 34	- 58,677 77
	Tasse { Tassa sulla fabbrica- zione degli spiriti, birra, ecc.	3,274,256 71	2,794,063 47	+ 480,193 24
	Tasse di { Dogane e diritti marit.	21,504,616 56	20,060,787 62	+ 1,443,828 94
	con- { Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	4,202,007 65	3,727,021 05	+ 474,986 60
	sumo { Dazio consumo della città di Napoli . . .	917,309 01	1,033,419 10	- 116,110 09
	sumo { Dazio consumo della città di Roma . . .	1,962,633 42	1,697,644 03	+ 264,989 39
	Private { Tabacchi	15,363,021 62	15,187,648 54	+ 175,372 08
	Private { Sali	5,332,658 18	5,327,897 38	+ 4,760 80
	Private { Lotto	3,183,369 15	3,631,914 93	- 448,545 78
	Proventi ai servizi { Poste	4,297,852 07	3,885,268 25	+ 412,583 82
	Proventi ai servizi { Telegrafi	1,068,811 01	979,279 04	+ 89,531 97
	Proventi ai servizi { Servizi diversi	1,559,997 64	1,376,170 56	+ 183,827 08
	Rimborsi e concorsi nelle spese . .	3,023,058 05	4,895,228 63	- 1,872,169 98
	Entrate diverse	231,745 48	163,810 37	+ 67,935 11
	TOTALE Entrata ordinaria.	100,124,403 22	95,251,753 43	+ 4,872,650 79
	Entrata straordinaria.			
	Categoria I. - Entrate effettive:			
	Rimborsi e concorsi nelle spese . .	157,894 08	70,441 33	+ 87,452 72
	Entrate diverse	28,012 38	45,174 68	- 17,162 30
	Capitoli aggiunti { Arretrati per imposta fondiaria	244 61	-	+ 244 61
	Capitoli aggiunti { Arretrati per imposta per resti sui redditi di ric- chezza mobile . . .	-	-	-
	Capitoli aggiunti { Residui attivi diversi.	1,515 09	4,527 65	- 3,012 56
	Categoria II.			
	Costruzione di strade ferrate . . .	7,937 86	11,075 95	- 3,138 09
	Capitoli aggiunti per resti attivi . .	-	-	-
	Categoria III. - Movimento di capitali:			
	Vendita di beni ed affrancamento di canoni	794,177 15	1,023,144 69	- 228,967 54
	Riscossione di crediti	2,000,000 -	-	+ 2,000,000 -
	Accensione di debiti	68,920,633 88	-	+ 68,920,633 88
	Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	-	20,637 06	- 20,637 06
	Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto accelera- mento di lavori	-	-	-
	Coniazione di monete di nichelio .	-	4,792,000 -	- 4,792,000 -
	Partite che si compensano nella spesa	58,769 97	53,516 55	+ 5,253 42
	Ricuperi diversi	-	-	-
	Capitoli aggiunti per resti attivi . .	-	1,610,061 -	- 1,610,061 -
	TOTALE Entrata straordinaria.	71,964,215 02	7,660,653 94	+ 64,303,561 08
	Partite di giro	4,066,125 50	15,011,723 01	- 10,945,597 51
	TOTALE GENERALE . . .	176,159,743 74	117,924,135 38	+ 58,235,608 36

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del mese corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1896	MESE di luglio 1895	DIFFERENZA nel 1896	
Ministero del Tesoro	19,071,293 22	19,918,544 43	—	877,251 21
Id. delle Finanze	9,884,520 01	10,104,019 99	—	219,490 98
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,530,584 69	2,611,857 —	—	81,272 31
Id. degli Affari Esteri . .	540,167 55	308,607 35	+	231,560 20
Id. della Istruzione Pubblica	2,519,543 34	2,177,513 05	+	342,030 29
Id. dell'Interno	9,557,335 71	7,032,892 68	+	2,524,443 03
Id. dei Lavori Pubblici . .	14,836,637 41	14,960,115 75	—	123,448 34
Id. delle Poste e Telegrafi.	4,874,977 11	4,092,050 71	+	782,926 40
Id. della Guerra	17,622,829 86	15,989,846 93	+	1,632,982 93
Id. della Marina	9,037,245 51	7,894,106 46	+	1,143,139 05
Id. dell'Agricoltura, Indu- stria e Commercio. .	864,824 53	720,800 09	+	144,015 41
TOTALE pagamenti di bilancio .	91,339,997 94	85,840,363 41	+	5,499,634 50
Differenza {	Attiva	84,819,750 80		52,735,978 86
	Passiva.	—		—
TOTALE come contro . .	176,159,748 74	117,924,135 33	+	58,235,613 36

NOTE

Mese di luglio 1896.

1. La Società della rete Mediterranea ha versata la quota di partecipazione pel bimestre maggio e giugno nel 1895 in giugno nel 1896 in luglio.

2. Aumento dovuto a maggiori importazioni di grano e di coloniali.

3. Minori reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo.

4. L'aumento dipende dal versamento fatto dal Fondo per il culto dell'acconto spettante allo Stato sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse.

5. Questa somma rappresenta il prodotto dei titoli emessi per far fronte alle spese straordinarie per la guerra nell'Eritrea.

6. Nel luglio 1895 furono emesse per questa somma monete di nichelio da 20 centesimi.

7. Alienazione fatta nel luglio 1895 di rendita 3 0/0 che era a disposizione del Tesoro.

8. Differenza dovuta a diversa situazione di fatto delle operazioni previste dalla legge 22 luglio 1894 sui debiti redimibili.

Roma, 14 agosto 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 5^a

S. ZINCONE.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di sabato 23 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede la Direzione Generale del Debito Pubblico, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico; si procederà alla trentanovesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni per la Ferrovia di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 per 100, il di cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 289, sul totale delle 11125 ancora vigenti, per la complessiva rendita di L. 4624, corrispondente al capitale nominale di L. 92480.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 14 agosto 1896.

Il Direttore Generale

NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
GHIRONI.

Si notifica che nel giorno di lunedì 31 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1 in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla ventinovesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle Ferrovie Calabro-Sicule, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 per 100, il cui servizio venne assunto dal Governo per effetto dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1863, approvata con la legge 31 agosto stesso anno n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortamento annessa al R. decreto 27 ottobre 1868 n. 4658, sono in numero di 2201, sul totale delle 442.752 ancora vigenti, per la complessiva

siva rendita di L. 33,015, corrispondente al capitale nominale di L. 1,100,500.

Con successiva notificazione si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 14 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della Divisione 3^a
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 733484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 30 al nome di Colace Luca e Antonia di Francesco, minori sotto la patria potestà del padre dimorante in Monteleone di Calabria, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Colace Leoluca o Marcantonio di Francesco etc. etc. il resto come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 agosto 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 35412 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 al nome di Eritrea Teodolinda Leonilla, nubile, domiciliata in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Eritrea Leonilla Teodolinda, nubile, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 luglio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè:

1^o N. 440633 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 45333 della soppressa Direzione di Torino) per L. 30 al nome di Bianchetti cav. dott. Giovanni fu Antonio;

2^o N. 648412 emessa a Firenze il 31 luglio 1873 per L. 1600, intestata a Bianchetti Giovanni fu Giovanni Antonio, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Bianchetti Giovanni Battista fu Antonio, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 luglio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 Op) cioè:

1^o N. 931317 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 165, al nome di Ragionieri Caterina di Leopoldo, minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliata in Livorno, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Lowe Maria Giorgina fu Guglielmo, vedova di Casalini Giovanni-Eugenio domiciliata in Firenze.

2^o N. 945155, per L. 20, al nome di Ragionieri Caterina di Leopoldo, nubile, domiciliata in Livorno (vincolata come la precedente) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Ragionieri Maria-Assunta-Caterina-Augusta di Leopoldo ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 luglio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Amministrazione dei Reali Educandati Femminili DI NAPOLI

È aperto un pubblico concorso, per titoli, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto organico di questa Amministrazione, pel conseguimento di tre posti di favore interamente gratuiti nel 3^o Reale Educatorio « Regina Margherita » di questa città, a carico dell'onorevole Ministero della Pubblica Istruzione, in favore delle figliuole di maestri o maestre delle scuole elementari pubbliche.

Sono a peso però dei genitori dello beneficate: il corredo e la manutenzione dello stesso; nonchè le spese di scuola in lire tre mensili, pagabili a trimestre anticipato, ed il pagamento di lire cinquanta per spese di primo ingresso, oltre il deposito di lire quaranta per provvedere, in caso di urgenza, alle spese a carico delle famiglie a richiesta della Direzione locale.

Per aspirare alla concessione dei detti posti di favore occorrono gl'infrascritti documenti:

- istanza in carta da bollo da cent. 60, indirizzata alla Presidenza del Consiglio direttivo;
- fede di nascita della fanciulla, dalla quale risulti l'età non minore di sei anni compiuti, nè maggiore di dodici;
- attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale sofferto;

d) certificato medico di sana costituzione fisica.

e) documenti dimostranti lo stato morale e finanziario della famiglia;

f) titoli dei genitori della fanciulla per aspirare al beneficio che si chiede.

g) obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa veci, allo adempimento delle condizioni poste dallo indicato Statuto organico;

h) per le giovanette che non hanno famiglie in questa città, è prescritto che nell'atto dell'effettiva ammissione nell'Istituto, una famiglia bene accetta dal Consiglio direttivo, assuma gli stessi obblighi legali dei genitori.

Le domande saranno accolte fino al 31 del prossimo mese di agosto nella Segreteria di detta Amministrazione al Largo Miracoli, n. 37, e non saranno ritenute valide quelle sfornite dei documenti e titoli di sopra enunciati.

Le fanciulle beneficate fra un mese dalla data della comunicazione, debbono presentarsi in Collegio corredate di tutto il bisognevole, ai termini dello Statuto organico, e quelle che si renderanno contumaci, decaderanno di fatto dal beneficio ottenuto.

Napoli, 31 luglio 1896.

Per il Presidente del Consiglio Direttivo
Il Regio Commissario straordinario
L. RENDINO.

Il Segretario Capo
C. CAMMAROTA.

R. Conservatorio di S. Giovacchino in Firenze

AVVISO DI CONCORSO

L'Operaio del R. Conservatorio femminile di S. Giovacchino di Firenze;

Visto l'art. 124 del regolamento approvato dal R. Ministero della Pubblica Istruzione il 29 agosto 1874:

Bandisco

Che nel detto R. Conservatorio è rimasto vacante un posto di grazia a mezza retta di lire 20 mensili pagabili anticipatamente.

Le domande per il suddetto posto dovranno dai genitori o dai tutori delle fanciulle concorrenti, essere presentate e trasmesse all'Operaio del R. Conservatorio, entro il termine di un mese dal giorno della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e dovranno essere corredate in forma legale, dei seguenti documenti:

- Fede di nascita della fanciulla.
- Fede medica comprovante la sana costituzione della concorrente o comprovante pure che essa ha avuto il vaiuolo naturale o inoculato.
- Fede del Sindaco circa le condizioni morali ed economiche e la civiltà ed onoratezza della famiglia della concorrente, e circa le particolari benemeritenze di alcuno dei membri della famiglia stessa, sia per servizi prestati allo Stato o alla Provincia o al Comune di Firenze.

La domanda ed i suddetti documenti devono essere in carta da bollo da centesimi 60.

Non si ammettono nel Conservatorio le fanciulle che siano minori di anni 7 o maggiori di anni 12.

Firenze, 6 agosto 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Vienna in data 11 agosto:

« L'Ambasciatore tedesco presso la nostra Corte, conte Eulenburg, ha avuto ieri sera un lungo colloquio col ministro degli esteri, conte Goluchowski, sull'attuale situazione in Oriente.

« A quanto si afferma i due uomini di Stato sarebbero perfettamente d'accordo sulla questione candiotta; ambedue, cioè, riconoscerebbero la necessità che, sebbene l'Inghilterra si rifiuti di accettare un'eventuale proposta di blocco, le altre Potenze debbono, senza tener conto dell'atteggiamento inglese, concorrere con tutte le loro forze affinché nell'isola sia ristabilito l'ordine indispensabile al mantenimento della pace europea.

La *Neue Freie Presse* pubblica il seguente telegramma da Atene, 11 agosto:

« A quanto scrive l'*Akropolis*, l'inviato speciale della Porta, Zihni pascià, avrebbe ricevuto l'incarico d'invitare i membri del Comitato rivoluzionario a mandare delegati a Canea per conferire con lui intorno ad una nuova Costituzione da darsi all'isola.

« A questi delegati sarebbe offerto dalle Potenze piena garanzia personale. La Costituzione concretata dal rappresentante della Porta e dai delegati degli insorti verrebbe poi firmata anche dai consoli delle Potenze; però vi è poca speranza che il Comitato degli insorti accolga le proposte della Porta.

« Il Comitato locale e quello di Candia spiegano un'attività sorprendente per provvedersi delle armi necessarie per alimentare l'insurrezione. Per quanto riguarda le vettovaglie, gl'insorti ne sono, per ora, provvisti abbastanza bene.

Il *Temps* di Parigi considera molto seria la crisi scoppiata nel gabinetto bulgaro ed osserva che il rumore, troppo forte, prodotto dal ritiro del ministro della guerra può essere un indizio che la situazione in cui si trova il Principe stesso non sia molto felice.

Sebbene Ferdinando di Bulgaria abbia fatto non poco per l'esercito, pure egli non ne gode l'affezione e nel momento del bisogno difficilmente potrà fare assegnamento su di esso.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, col suo seguito, giunse a Cuornò alle ore 13 del 14. L'Augusto Sovrano venne vivamente festeggiato da quella popolazione.

S. A. R. il Principe di Napoli giunse ieri a Cetinje, ove ebbe da quella popolazione un'accoglienza entusiastica.

Il Principe di Napoli scese al palazzo di S. A. il Principe di Montenegro e, dopo breve riposo, fu ricevuto dal Principe Nikita cogli onori militari, e

quindi dalla Principessa Milena, circondata dalle sue dame.

A sera vi fu a Corte pranzo di famiglia, seguito da danze e canti popolari.

S. E. l'on. Codronchi, Regio Commissario civile per la Sicilia, ha intrapreso un viaggio nell'Isola. Il giorno 15 giunse a Messina e visitò tutte le istituzioni civiche e stabilimenti governativi a particolari.

La sera di sabato il Municipio di Messina gli offrì un banchetto, al quale intervennero parecchie signore e le autorità.

Il Sindaco rivolse, in nome della città, un saluto all'onorevole Codronchi, esprimendo piena fede nell'opera da lui così provvidamente incominciata pel benessere dell'isola.

L'onorevole Ministro, con parole ispirate a sensi di vivo affetto, rispose esser lieto delle simpatiche dimostrazioni avute a Messina, assicurando che il suo studio è rivolto a raggiungere la pacificazione degli animi e ad affermare la prosperità dell'isola.

L'onorevole Codronchi chiuse il suo discorso, fra vive acclamazioni, rivolgendo un saluto al Re ed alla Regina.

L'Esposizione internazionale di Bruxelles posta sotto l'alto patronato di S. M. il Re del Belgio ed organizzata con il concorso del Governo e della città di Bruxelles, si aprirà il 24 aprile 1897, sarà divisa in quattordici sezioni e comprenderà opere d'arte, lavori scientifici ed i prodotti dell'industria e dell'agricoltura di tutte le nazioni.

Avrà una durata non minore di sei mesi, rimanendo in facoltà del Comitato esecutivo di prolungarla fino al 15 novembre inclusivo.

Coloro poi che desiderano maggiori dettagli circa l'organizzazione ed il funzionamento della medesima, possono prendere visione del regolamento negli uffici della Camera di Commercio di Roma in piazza di Pietra.

Rimpatrio. — Ieri l'altro alle ore 11,30 giunse nel porto di Napoli il piroscafo *Giava* con 10 ufficiali e 153 uomini di truppa, fra i quali 64 prigionieri liberati ed i rimanenti ammalati o rimpatrianti per essere destinati alle rispettive sedi.

Dei 64 prigionieri, 17 che erano nel Lasta furono da Mangascia consegnati al colonnello Arimondi e s'imbarcarono a Massaua; i restanti 47 poi vengono dallo Scioa e furono da Menelik consegnati a Leontieff per solennizzare l'incoronazione dello Czar, e presero imbarco a Gibuti.

« Lo stato di animo di essi — scrive il *Roma* di Napoli — non è molto abbattuto, ed ognuno racconta con dolore gl'infausti eventi della disgraziata giornata campale del 1° marzo. »

— Con il piroscafo *Adria*, partito il giorno 13 da Massaua, rimpatiano:

Maggiore: Siotto-Pintor, dei bersaglieri;

Capitani: De Martini, dei granatieri e Viale, medico;

Tenenti: Mazzoli, di artiglieria; Toggia, degli alpini; Pontiroli e Mayer, contabili;

Sottotenente: Dallabarba, veterinario;

Truppa: 226 uomini.

Ritornano in licenza: il maggiore Fusco, del genio e i tenenti Tancredi, degli indigeni; Failla, del genio e Ciani e Scippa, contabili.

Per i prigionieri in Africa. — L'*Agenzia Stefani* ha da Zeila 16:

« Il maggiore Nerazzini ha ricevuto da Ras Maconen una lettera, con cui si annunzia l'imminente arrivo dei tre prigionieri italiani rimasti addietro.

Non essendo ancora giunto il capo carovaniere, che Menelik doveva mandare per scortare la carovana di soccorso, il maggiore Nerazzini sta trattando con Ras Maconen, acciocchè questa possa intanto essere inoltrata all'Harrar. »

E da Aden, stessa data:

« Il Console italiano ha provveduto per l'invio allo Scioa di altri ventimila talleri per essere distribuiti tra i prigionieri. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 17 a tutto il 23 agosto per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107,75.

Museo marinaresco. — Per iniziativa dell'onor. Vice ammiraglio Corsi, comandante il dipartimento di Napoli, si è formato in quell'Arsenale un Museo delle RR. navi ed oggetti marini.

Il Museo occupa tre sale. Nella prima a destra entrando si ammirano due autografi degli ammiragli Bausan e Caracciolo, scritti nel primo anno della repubblica napoletana; una collezione di modelli di antiche armi marinaresche; i ritratti di Francesco Caracciolo e di Giovanni Acton; un grosso chiodo, conficcato in un pezzo di legno, che apparteneva alla nave di Tiberio scoperta nel lago di Nemi; una scheggia della corazza d'un vascello, con una palla di cannone, ritrovata appesa all'ancora dell'Italia o raccolta da alcuni ufficiali il 14 settembre del 1871 presso l'isola Sfacteria. Nella stessa sala si veggono i modelli della flotta partinopca, così esposti: *Regina Isabella*, fregata a vela, varata a Castellammare nel luglio 1820, portante 49 cannoni; *Capri*, vascello varato anche a Castellammare nell'agosto 1810, portante 74 cannoni, e *Sannita*, vascello varato nello stesso cantiere dei precedenti nel settembre 1792 e portante 71 cannoni.

Nella seconda sala destano vivo interesse i modelli delle bombardatrici e delle cannoniere a vela, con le quali l'ammiraglio Bausan attaccò Gaeta, quello della *Carolina*, nave varata nella vecchia darsena napoletana, sotto Murat e passata poi al Borbone col nome di *Amalia*, e i modelli delle navi componenti l'attuale squadra italiana.

In una terza sala sono due tamburi dell'epoca di Napoleone III, vari proiettili di marmo e moltissime armi marinaresche.

La serie delle collezioni è completata da una curiosa raccolta di giornali di bordo di tutti i vascelli che ora non esistono più la quale, naturalmente, ha ricordi storici di alta importanza.

La squadra inglese. — Venerdì giunse a Castellammare di Stabia la squadra inglese, composta di 21 navi, al comando dell'ammiraglio sir Seymour. Essa rimarrà in quel porto fino al giorno 20 ed indi partirà per Malta.

A Castellammare si preparano in onore degli ospiti degli speciali festeggiamenti.

Marina mercantile. — Venerdì il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Alessandria d'Egitto proseguì per Napoli e Genova, ed il piroscafo *Solferino*, della stessa N. G. I., giunse a Rio-Janeiro.

— Ieri i piroscafi *Pelestina* e *Bisagno*, della N. G. I., proseguirono il primo da Suez per Massaua ed il secondo da Penang per Bombay.

Elezioni politica. — Collegio di Cesena. L'Agenzia Stefani ha da Cesena 16: Votanti 2473 — Il Conte Giuseppe Pasolini ebbe voti 1206, l'avv. Pietro Turchi 889 e l'avv. Gaetano Zirardini 317. — Schede nulle, contestate o disperse 71.

Ballottaggio fra Pasolini e Turchi.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale. *La Zia di Carlo*, ore 21.

Quirino — *La Zia di Carlo*, ore 21.

Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi — Ingresso libero.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 15. — Un piroscafo guardacosto avendo recato molestia e danni a due barche peschereccio italiane, il regio Console aveva chiesto che il capitano del piroscafo avesse a fargli le sue scuse e che i danni, valutati ad un migliaio di lire, fossero integralmente risarciti. In seguito ad ordini venutigli da Costantinopoli, il Governatore ha dichiarato al Console che le sue domande saranno tosto soddisfatte.

CAPE COAST, 15. — La voce che Samory minacci Cumassio non è confermata.

BUDAPEST, 15. — Il Giornale ufficiale annunzia che lo Czar donò al Museo nazionale ungherese la sciabola di Giorgio Rakoczy, esposta attualmente alla Mostra millenaria, per dimostrare la stima e la cordialità che caratterizzano le relazioni fra la Russia e l'Austria-Ungheria.

L'Imperatore Francesco Giuseppe fece esprimere allo Czar i suoi sinceri ringraziamenti ed i suoi sensi di viva gratitudine.

DOVER, 16. — Lord Salisbury assunse l'ufficio di Guardiano dei cinque porti.

Vi fu grande concorso di popolazione.

Lord Salisbury dichiarò che, mediante gli arbitraggi, spera di ottenere vittorie pacifiche più preziose delle vittorie militari.

ATENE, 16. — Si assicura che il Governo greco sconsigliò i Candiotti di proclamare l'unione dell'Isola di Candia alla Grecia.

I membri del Comitato delle riforme sono partiti per Candia.

Si annunzia che i Turchi incendiarono nel distretto di Horakleion un villaggio di trecento case, che i Cristiani abbandonarono. I Turchi commisero alcune atrocità.

COSTANTINOPOLI, 16. — Il Sultano ha conferito il Gran Cordone del Medjidieh a Rechid bey, ambasciatore ottomano presso S. M. il Re d'Italia.

WASHINGTON, 16. — L'Ambasciatore italiano, barone Fava, ha fatto premure presso il sostituto del Segretario di Stato, Rockhill, onde prenda sollecitamente misure per assicurare la punizione dei linciatori dei tre Italiani di Hahneville e la riparazione per le famiglie delle vittime. Rockhill l'assicurò che fa tutto il possibile ed attende il rapporto del Governatore della Louisiana. Dopo il colloquio, il barone Fava disse confidare nella giustizia degli Stati Uniti ed essere sicuro che le autorità farebbero tutto il possibile in conformità alle sue domande.

COSTANTINOPOLI, 16. — Il Ministro degli affari esteri visitò, ieri, tutti gli Ambasciatori, ai quali partecipò lo scopo della missione di Zihni Pascià e di Ykiades Effendi nell'isola di Candia, cioè, l'accordo col Governatore generale, onde rassicurare la fiducia generale, negoziare coi deputati le riforme nel senso del trattato di Halepa e ristabilire l'ordine e la tranquillità.

La missione ricevette l'ordine di entrare in relazione col Corpo consolare.

DOVER, 16. — Lord Salisbury, nel banchetto offertogli iersera, disse che, se la guerra scoppiasse attualmente, l'Inghilterra dovrebbe sostenerla sulle coste di Dover. Candia è il solo punto malato che possa minacciare la salute dell'Europa, senza impegnare però l'Inghilterra a fare la guerra. L'Inghilterra non si dipartirà dall'unità d'azione prescritta dal trattato di Parigi.

Lord Salisbury espresse la speranza che le altre Potenze troveranno il modo di far cessare un pericolo, che ha durato già troppo.

MADRID, 16. — Si ha dall'Avana:

Il colonnello Hernandez Velasco sconfisse la banda Collazo in Ramblazo. Gli insorti ebbero undici morti e perdettero armi e munizioni.

Il treno di Navajas deviò per avere gl'insorti posto una bomba di dinamite sulla ferrovia.

In vari scontri gl'insorti ebbero venti morti e perdettero 138 cavalli, raccolti dalle truppe.

La colonna Dolz disperse una banda di 800 uomini, che ebbe parecchie perdite.

NIZZA, 16. — Ieri mattina, alle ore 9, le guardie di finanza a Saint Martin arrestarono il luogotenente Barberis, del 47° fanteria, ora di guarnigione a Bergamo. Condotta alla caserma delle guardie dichiarò che, essendosi recato presso la frontiera per vedere un suo fratello capitano degli alpini italiani, smarri la via; e la ricercava quando le guardie di finanza francesi lo videro. Allora egli era a 600 metri dalla frontiera italiana.

Le dichiarazioni del luogotenente Barberis essendo state riconosciute esatte, il generale Zur Linden, che ora si trova sulle Alpi, ordinò di rimetterlo tosto in libertà.

Il luogotenente Barberis è partito, iersera, dopo avere accettato un rinfresco offertogli dagli ufficiali francesi di Saint Martin.

LARISSA, 16. — Trenta persone, pronte a penetrare in Macedonia, sono state arrestate da Kazaklar.

I turchi fortificano frettolosamente la frontiera.

LENS, 16. — Il partito operaio organizzò una riunione a Billy-Montigny; ma la popolazione, in seguito al recente ricevimento fatto a Lilla ai deputati socialisti tedeschi, accolse gli operai socialisti colle grida di: *Viva la Francia! Abbasso quelli che non hanno patria!*

Ne nacque un conflitto. Vi sono numerosi feriti gravemente. Si fecero parecchi arresti.

REMIREMONT, 17. — Il Presidente del Consiglio, Méline, nel banchetto dato in suo onore, fece un brindisi alla politica di conciliazione seguita a Remiremont, e disse che egli farà applicare questa politica a tutta la Francia, perchè la Francia unita è invincibile. Soggiunse: « Noi la mostreremo tale all'Ospite illustre, la cui visita suggellerà l'unione di due potenti nazioni. ».

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatta nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 59,60.

Barometro a mezzodì 763.3

Umidità relativa a mezzodì 30

Vento a mezzodì Nord debole.

Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 30.°5.

Termometro centigrado { Minimo 16.°2.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 15 agosto 1896.

In Europa pressione bassa sulla Danimarca, Svezia e Norvegia 755; alta sull'Irlanda. Valentia 763.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente diminuito al N e Centro, aumentato di circa 3 mm. al S; venti freschi settentrionali sulla penisola Salentina.

Temperatura aumentata in generale.

Stamane: cielo nuvoloso al NE, sereno altrove: venti freschi settentrionali nel Canal d'Otranto, vari deboli altrove.

Barometro: 765 Napoli, Messina: 761 Venezia. Perugia, Genova, Sassari, Catania, Lecce.

Mare mosso ed agitato nel Canal d'Otranto.

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 agosto 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	27 6	19 0
Genova	sereno	calmo	25 6	18 6
Massa Carrara	sereno	calmo	26 8	18 4
Cuneo	1/4 coperto	—	25 7	16 5
Torino	3/4 coperto	—	25 2	14 8
Alessandria	1/4 coperto	—	27 0	16 0
Novara	coperto	—	26 6	16 4
Domodossola	3/4 coperto	—	26 0	15 9
Pavia	1/2 coperto	—	27 6	14 6
Milano	coperto	—	28 5	16 8
Sondrio	1/2 coperto	—	25 3	14 5
Bergamo	coperto	—	24 0	17 5
Brescia	3/4 coperto	—	26 6	16 5
Cremona	nebbioso	—	27 5	16 9
Mantova	sereno	—	26 2	19 6
Verona	sereno	—	29 2	19 8
Belluno	sereno	—	24 7	13 5
Udine	1/4 coperto	—	25 6	17 0
Treviso	sereno	—	26 1	19 0
Venezia	sereno	calmo	26 2	20 2
Padova	sereno	—	25 4	17 2
Rovigo	sereno	—	26 4	16 5
Piacenza	sereno	—	26 5	16 8
Parma	sereno	—	29 1	17 8
Reggio Emilia	sereno	—	27 4	16 7
Modena	sereno	—	27 0	17 1
Ferrara	sereno	—	26 6	17 3
Bologna	sereno	—	26 3	19 4
Ravenna	sereno	—	29 2	13 5
Forlì	sereno	—	26 6	15 8
Pesaro	sereno	calmo	25 0	15 4
Ancona	sereno	calmo	27 1	20 0
Urbino	sereno	—	23 7	16 2
Macerata	sereno	—	24 8	17 9
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	13 5
Perugia	sereno	—	24 6	16 2
Camerino	sereno	—	23 1	15 3
Pisa	sereno	—	28 0	13 0
Livorno	sereno	calmo	27 0	16 0
Firenze	sereno	—	28 5	14 6
Arezzo	sereno	—	27 8	12 6
Siena	sereno	—	26 7	16 5
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	29 6	16 2
Teramo	sereno	—	28 1	16 3
Chieti	sereno	—	27 0	13 8
Aquila	sereno	—	26 0	11 7
Agnone	sereno	—	22 8	13 4
Foggia	sereno	—	27 0	16 1
Bari	sereno	calmo	25 0	18 2
Lecce	sereno	—	27 6	19 0
Caserta	sereno	—	23 3	18 4
Napoli	sereno	calmo	26 2	29 0
Benevento	sereno	—	27 8	12 7
Avellino	sereno	—	25 4	9 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	21 0	12 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 4	12 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	26 2	21 5
Trapani	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	30 4	16 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	29 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	28 2	18 3
Messina	sereno	calmo	28 2	23 2
Catania	sereno	calmo	26 1	19 9
Siracusa	sereno	calmo	29 1	21 0
Cagliari	sereno	calmo	29 0	17 0
Sassari	sereno	—	27 8	16 6

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 Agosto 1896.

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
1 lug. 96			RENDITA 5 o/o 1 ^a grida	93,15	Cor. Med.	93,25 22 ¹ / ₂	—
»			2 ^a grida	93,20	93 15		—
»			in cartelle di L. 50 a 200				—
»			di L. 25				—
»			detta di L. 10				—
»			di L. 5				—
»			detta 4 1/2 o/o			101,82 1/2	—
»			in cartelle di L. 45 a 180	102,—			—
»			3 a 45	102,10			—
»			Certificati interinali (1° vers.)				101 50
»			interamente liberati				101 85
»			detta 4 o/o				93 15
»			in cartelle da L. 4 a 40				—
1 apr. 96			1 ^a grida				55 50
»			2 ^a grida				—
»			piccolo taglio				—
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64				101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 o/o (stamp.)				96 50
»			Prestito Romano Blount 5 o/o				101 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.		
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 o/o		—		—
1 apr. 96	500	500	detta 4 o/o 1 ^a Emissione		—		477 —
»	500	500	detta 4 o/o 2 ^a a 8 ^a Emissione		—		469 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 o/o		—		497 —
1 apr. 96	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito		—		242 —
»	500	500	» Banca d'Italia 4 o/o		—		492 —
»	500	500	» » » 4 1/2 o/o		—		499 —
»	500	500	» » Banco di Sicilia		—		—
»	500	500	» » di Napoli		—		—
»	500	500	» » Op ^a di S. Paolo 5 o/o		—		—
»	500	500	» » » 4 1/2 o/o		—		—
»	500	500	» » dell'Ist. Italiano 4 1/2 o/o		—		499 —
			Azioni Strade Ferrate.				
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		—		640 —
»	500	500	» » Mediterraneo		—		500 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		—		—
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1 ^a		—		—
			e 2 ^a Emissione		—		—
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		—		—
			Azioni Banche e Società diverse.				
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		—		706 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		—		135 —
1 gen. 96	500	500	» Istituto Italiano di Credito		—		437 —
			Fondiario		—		—
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed accia-		—		350 —
			ierie in Terni		—		—
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom. ^a per l'Illuminaz. di		—	839	—
			Roma col Gas ed altri sistemi		—		—
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		—		1285 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		—		218 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		—		64 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App. Eletttriche		—		—
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		—		155 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		—	230 1/2	—
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		—		—
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		—		305 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		—	127	—
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		—		110 —
			An. Piemontese di Eletttricità		—		—
1 gen. 93	250	250	» Risanamento di Napoli		—		20 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industr. Edilizia		—		—
	500	250	» » Industriale della Valnerina		—		—
1 apr. 96	500	500	» « Credito Italiano »		—		—
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		—		520 —
							245 —
			Azioni Società Assicurazioni.				
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		—		94 —
»	250	125	» » - Vita		—		208 —

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	285 —
1 lug. 96	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	—
1 lug. 96	500	500	» » Strade Ferrate del Tirreno.	456 —
1 apr. 96	500	500	» » Soc. Immobiliare	210 —
»	250	250	» » » 4 %	100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	—
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	—
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Tra- pani I. S. (oro)	—
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	—
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)	163 —
»	500	500	» » Industriale della Valnerina	—
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	—
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	—
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	43 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	—
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	—
1 lug. 93	400	400	» » Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni .	— —	107 35	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque .	107 90	— —	107 97 1/2	108,, 108,10	108,, 108,05	108 30 20	108 02 1/2 10
2	Londra . . .	90 giorni .	— —	27 01 1/2	27 05 1/2	— —	— (107 70)	— —	— —
	»	Chèque .	— —	27 14	— —	27 18 1/2 22	27 20 25	27 25 20	27 20
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque .	— —	133 20	— —	133 50	133 20 25	133 75 132 55	133 20

Risposta dei premi . . 23 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1896

Rendita 5 % . . .	93 45	Azioni Soc. Condotte d'acqua	217 —
detta 4 1/2 % . . .	101 65	» » Molini Mag. Gen.	65 —
detta 4 % . . .	93 45	» » Gener. Illuminaz.	160 —
detta 3 % . . .	57 —	» » An. Tramway-Om.	229 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —	» » Navig. Gen. Ital.	307 —
» dette 4 % (1 ^a Emissione)	478 —	» » Metallurgica Ital.	121 —
» dette 4 % (2 ^a a 8 ^a Emis.)	470 —	» » Piccola Borsa di	— —
» Gred. Fond. B. S. Spirito	255 —	» » Roma . . .	110 —
» » B. d'It. 4 %	492 —	» » An. Piem. Elatt.	160 —
» » » 4 1/2 %	499 —	» » Risanamento di	— —
» » dell'Ist. It.	499 —	» » Napoli . . .	20 —
Azioni Ferr. Meridionali	648 —	» » Credito Italiano.	520 —
» » Mediterraneo	507 —	» » Fondiaria Incendio	94 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —	» » Vita . . .	208 —
» Banca d'Italia	712 —	Obbl. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Banco di Roma	135 —	» » Strade Ferr. del Tirreno	453 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» » Soc. Immobiliare	195 —
» Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » » 4 %	85 —
» Acciaier. in Terni	350 —	» » Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » Angl.-Rom. ill. Roma	— —	» » (5 % oro)	163 —
» gas ed altri sistemi	824 —	Azioni Banca Generale	43 —
» Acqua Marcia	1280 —	» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

13 agosto 1896.

Consolidato 5 % . . . L. 93 136
Consolidato 3 % . . . » 56 60

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.

GIUSEPPE MASSONI.

ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.